

UN LIBRO IN RETE

# L'età dell'ignoranza

E' possibile una democrazia senza cultura?

Edizioni Bruno Mondadori

**Fabrizio Tonello**  
autore del libro

**Valeria Sandri**  
Liceo "G. G. Trissino"  
Valdagno



*introduce e coordina*  
**Francesca Di Lisa**  
guanxinet

**martedì 7 maggio 2013 ore 20.30**

**PALAZZO FESTARI - Corso Italia n.63 - Valdagno (VI)**

Viviamo nell'età dell'ignoranza e crediamo di essere onniscienti. La velocità ha preso il posto dell'accuratezza. Siamo in balia di una moda rovinosamente populista. In Italia più che altrove. Su queste premesse si articola il libro di Fabrizio Tonello "L'età dell'ignoranza".

«Non si sente parlare che di "società dell'informazione", ma siamo entrati senza accorgercene nell'età dell'ignoranza». L'incipit del libro è un'affermazione che sa di paradosso: internet ha diffuso l'illusione che la cultura sia alla portata di tutti, mentre invece opera un esproprio delle conoscenze del cittadino medio, generando indifferenza e incapacità critica. Ma «avere a disposizione miliardi di informazioni non equivale a comprenderle, né a saperle usare correttamente: al contrario, il rumore di fondo può diventare un ostacolo all'uso dell'intelligenza critica». I "nativi digitali", la prima generazione cresciuta con internet (solitamente riferita a chi è nato dopo il 1996, l'anno della diffusione dei primi "browser" come Netscape Navigator, poi seguito da Internet Explorer della Microsoft), trovano sempre qualcosa quando cercano informazioni sulla Rete, ma non è detto che siano le cose migliori e soprattutto che siano affidabili.

Nel ragionamento dell'autore non ci sono rimpianti dell'era "pre-digitale"; il suo lavoro mette piuttosto in evidenza il paradosso di una società sommersa da una sovrabbondanza di informazioni, di strumenti che però non comportano un allargamento, un approfondimento e una diffusione della libertà e della conoscenza ma per certi verso un restringimento e un impoverimento. E' "la contraddizione di un mondo di ignoranti in un'era in cui la conoscenza è alla portata di tutti. Un mondo di persone disinformate in un'era di comunicazioni istantanee".

Come recita la domanda retorica che fa da sottotitolo del libro "E' possibile una democrazia senza cultura?", l'ignoranza oggi più che mai intesa in senso letterale, è l'ambiente in cui inaridisce la democrazia. Se per gli entusiasti della Rete si aprono spazi immensi di partecipazione democratica, "L'età dell'ignoranza" autorizza a chiedersi se non sia vero il contrario.

Tonello dedica buona parte della sua attenzione alla vicenda italiana, che assurge a premessa del ragionamento più generale sviluppato nel saggio. Già, perché il caso italiano è caratterizzato da quello che l'autore definisce «anti-intellettualismo» e che egli mette in connessione causale soprattutto con l'avvento delle televisioni commerciali.

Come i libri precedenti di Tonello, *L'età dell'ignoranza* è robustamente basato su una documentazione aggiornata e qualificata e su una rete di riferimenti bibliografici che danno un forte sostegno al suo ragionamento.

Fabrizio Tonello è docente di Scienza politica all'università di Padova, dove insegna un corso sul sistema politico degli Stati Uniti e uno sulla politica estera americana dalle origini ad oggi; ha insegnato alla University of Pittsburgh e fatto ricerca alla Columbia University, oltre che in Italia (alla SISSA di Trieste, all'università di Bologna). Tra le sue più recenti pubblicazioni: "La Costituzione degli Stati Uniti" (2010), "Il nazionalismo americano" (2007), "La politica come azione simbolica" (2003). Parteciperà alla serata Valeria Sandri, docente di materie letterarie, latino e greco al Liceo Classico "Gian Giorgio Trissino" di Valdagno. Coordinerà l'incontro Francesca Di Lisa, produttrice del network legalPAD e studentessa di Giurisprudenza all'Università di Padova che di recente ha contribuito alla pubblicazione di "Wake up, Italia!", pamphlet per la ricostruzione del paese.

Evento del

